

MIRCO MARCHELLI

A CAPO

ceramiche Albisola

29 maggio – 20 giugno 2018

inaugurazione, martedì 29 maggio, ore 18:30

Studio MARCOROSSI artecontemporanea
Via della Rocca 36, Torino



La galleria **Studio MARCOROSSI artecontemporanea** è lieta di presentare, la nuova mostra di **Mirco Marchelli**.

A due anni dall'ultima personale dell'artista nella nostra galleria, approda a Torino un nuovo ciclo di opere interamente dedicato alla ceramica, realizzato ad Albisola a Capo, presso la storica bottega *La Casa dell'Arte* di Danilo Trogu.

Questo progetto espositivo, che prende vita alla fine del 2017, dal titolo *Bella Cera*, si compone di oltre trenta pezzi in ceramica e terracotta, dipinte e smaltate. Già in passato Mirco Marchelli si era confrontato con questa materia, "la più anarchica che un artista possa affrontare", e non a caso il titolo di questa mostra, *A Capo*, richiama la notazione musicale "da capo", usata per riprendere la partitura dall'inizio.

Mirco Marchelli è nato a Novi Ligure nel 1963. Vive e lavora a Ovada, in provincia di Alessandria. Dal 1994, la sua attività espositiva s'intensifica con numerose mostre personali in Italia e all'estero, in particolare in Germania, Francia e Spagna. Nel 1998 espone alla Galerie Sfeir Semler di Amburgo, seguita nel 2000 dalla collettiva Carte Blanche à Helene de Franchis, presso la Galerie Lucien Durand Le Gaillard di Parigi. Negli anni Duemila le sue opere sono state presentate in mostre personali quali alla Galerie Bäumlér di Regensburg, 2001; allo Studio La Città di Verona, 2000 e 2003; alla Galleria Miquel Alzueta di Barcellona, 2005, 2007 e 2009. Nel 2011 partecipa alla 54° Biennale d'Arte di Venezia, Padiglione Italia, a cura di Luca Beatrice. Tra le recenti mostre personali: *Stato*, Partecipio Passato, Accademia Filarmonica, Casale Monferrato, 2011; *Mezza bellezza*, Marcorossi artecontemporanea di Milano e Pietrasanta, 2012; *Scena muta per nuvole basse*, Palazzo Fortuny, Venezia, 2013; *Via Crucis*, Fondazione Lercaro, Bologna, 2014; *Canzoni in levare*, Museo Ettore Guatelli, Collecchio, 2016.